



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO"
Venezia, Cannaregio 3022/A, CAP 30121 Tel. 041 717336 – fax 041 721789
e – mail VEIC84200T@istruzione.it – VEIC84200T@pec.istruzione.it
Codice Scuola VEIC84200T
VENEZIA

Com. N. 1 COMUNE AS. 2016/17

Venezia, 8.08.2016

AI DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA
AI DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA 1[^] GRADO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Oggetto: FORMAZIONE - Percorso formativo per l'utilizzo didattico della LIM – due parallele iniziative di formazione con avvio dal mese di settembre.

PERCORSO DI FORMAZIONE FINALIZZATO AD INTRODURRE ALL'UTILIZZO COMPETENTE E CONSAPEVOLE DELLA LIM NELLA DIDATTICA DI OGNI GIORNO

Tenuto conto delle Azioni Collegate al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, parte del PTOF di Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti il 19.11.2015 e dal Consiglio di Istituto il successivo 14.12.2015 avrà avvio, presumibilmente già dal mese di settembre, una iniziativa formativa, rivolta a circa 40 docenti, suddivisa in due distinti momenti, finalizzata ad introdurre all'utilizzo competente e consapevole della LIM nella didattica di ogni giorno.

Abbiamo voluto titolare il percorso "UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIDATTICHE: LA LIM NELLA DIDATTICA PER L'INCLUSIVITA', LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA CONDIVISIONE A DISTANZA"

Per l' individualizzazione del formatore sarà pubblicato a breve un bando pubblico, con scadenza 1[^] settembre. L'impegno è di avviare le iniziative di formazione entro il mese di settembre per poterle concludere entro la fine del mese di novembre.

Riportiamo la cornice di fondo dell'iniziativa, in attesa della loro precisa definizione dei contenuti da parte del formatore individuato tramite bando.

[...]

AVVISO PUBBLICO per l'individuazione di esperto per l'affidamento di incarico di formazione nell'ambito "UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIDATTICHE: LA LIM NELLA DIDATTICA PER L'INCLUSIVITA', LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA CONDIVISIONE A DISTANZA" presso l'Istituto [...]

ART. 1

AMBITO DI INTERVENTO, OBIETTIVI, ATTIVITA' PREVISTE

Collocazione Temporale: presumibilmente da metà settembre 2016 a fine novembre 2016.

Numero corsi e consistenza numerica dei partecipanti: L'intervento dovrà articolarsi in due separati corsi, ognuno dei quali rivolto ad un numero massimo di 20 docenti della scuola primaria e secondaria. Potranno essere accolti anche docenti della scuola dell'infanzia.

Luogo: Presumibilmente una delle sedi di Scuola Primaria che possano assicurare LIM in piena efficienza e con efficiente collegamento alla rete internet (Plesso San Girolamo o Plesso G. Gallina).

Individuazione dei docenti partecipanti all'intervento di formazione: in linea di massima il corso è rivolto a docenti con sufficienti competenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche, in termini che riferiscono essenzialmente ai moduli "Fondamenti del Computer" (Computer Essentials) e alla "Navigazione in rete" (Online Essentials), della ECDL Full Standard.

L'Istituto provvede ad effettuare un sondaggio on line al fine di disporre di un quadro di riferimento affidabile per la definizione dei gruppi.

Requisiti richiesti

Possono presentare domanda per l'individuazione come formatore tutti i docenti di scuola primaria, secondaria di 1^a grado, secondaria di 2^a grado dipendenti da Istituti Statali o Paritari che possano vantare esperienze di formatore, con particolare riferimento

- all'utilizzo della LIM;
- alla realizzazione, tramite i software di gestione forniti, di itinerari operativi caratterizzati da multimedialità e interattività e, più specificamente, finalizzati alla realizzazione di Learning Objects;
- alla realizzazione di collaborazioni a distanza tramite piattaforme di utilizzo libero o comunque gratuito (ad es. Padlet, Google Classroom nell'ambito delle Google Apps for Education).

Tali esperienze, formalmente documentabili, devono risultare da incarichi affidati da parte di Uffici Scolastici Regionali e loro articolazioni territoriali, di Reti di Scuole o di singoli Istituti Scolastici. Sono apprezzate e valutate collaborazioni con l'Università ed Enti di Ricerca e Formazione Pubblici e Privati, con le regioni o gli Enti Locali.

Poiché la formazione è rivolta a docenti della scuola secondaria di 1^a grado e primaria, i docenti di scuola secondaria di 2^a grado che si propongono in quanto formatori devono dimostrare specifica esperienza di formazione anche per la scuola primaria.

Obiettivi

Richiamato quanto presentato in premessa, relativo al Piano dell'Offerta Formativa e alla partecipazione alle azioni PON 2014.2020, considerato il Piano nazionale per la scuola Digitale di cui al DM. 871 del 27.10.2015, il numero rilevante di LIM, presenti nella quasi totalità delle classi dell'Istituto Comprensivo, risulta necessario mettere progressivamente i docenti dell'Istituto nelle condizioni di utilizzare con costanza e in modo competente e funzionale il mezzo tecnologico a disposizione nelle aule, in particolare tramite i software e i vari strumenti a disposizione, l'utilizzo della rete internet, la cattura e l'avvio alla manipolazione delle immagini e del sonoro.

Va in particolare superato l'uso contemporaneo, se non la presenza, nelle classi di LIM e lavagna tradizionale in ardesia.

Può essere prevista una fase delle attività finalizzata a diffondere conoscenza sulle buone pratiche di conservazione della LIM.

Attività previste

Si ipotizza un percorso costituito da tre tappe essenziali:

1. tre incontri introduttivi, a cadenza settimanale, finalizzati alla conoscenza del mezzo tecnologico e degli strumenti software disponibili, eventualmente comprendenti, oltre al software di gestione della LIM, anche altro software di libero utilizzo per la manipolazione delle immagini, del suono, per la costruzione di mappe concettuali o comunque schemi riassuntivi.

Il docente formatore provvede a definire, nel dialogo con i corsisti, ipotesi di percorsi da effettuare autonomamente in classe dai docenti partecipanti al termine degli incontri introduttivi.

I percorsi sono formalizzati in termini essenziali in forma scritta, con individuazione di ambito, obiettivi, strumenti da utilizzare.

Il relatore proporrà essenziali tutorial, realizzati nella forma di "print screen" collegati da essenziali commenti o altri strumenti, così da facilitare il percorso di approfondimento autonomo dei corsisti.

2. Un percorso, della durata di circa 30/45 giorni, in cui i corsisti operano autonomamente in classe. Il docente formatore assicura contatto ed eventuale assistenza al corsista, materiali aggiuntivi e feedback, tramite strumenti di collaborazione a distanza come "Padlet" o "Google Classroom" delle "Google Apps For Education" disponibili all'Istituto. L'avvio agli strumenti di collaborazione a distanza è parte integrante degli obiettivi formativi della seconda tappa.
3. La terza tappa, costituita presumibilmente da due incontri, deve assicurare il momento di confronto e sintesi dell'intero percorso. L'esperienza di lavoro e approfondimento può trarre avvio dalla presentazione dei lavori effettuata dai docenti corsisti. Tale presentazione è definita in modo tale che sia occasione per porre le basi di ulteriori percorsi e confronti da realizzare autonomamente nell'ambito della programmazione di Istituto.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Intendendosi le "Attività previste" di cui al precedente punto (1) indicazioni di massima, il candidato procederà alla definizione del Progetto Formativo indicando in modo analitico il proprio programma di lavoro, in adesione allo schema seguente:

- FINALITA' E ARGOMENTI PRIMO INCONTRO;
- FINALITA' E ARGOMENTI SECONDO INCONTRO – INTRODUZIONE AL LAVORO AUTONOMO DI CUI ALLA TAPPA (2) PER "ATTIVITA' PREVISTE" DI CUI ALL'ART. 1;
- PRESENTAZIONE IPOTESI DI LAVORO AUTONOMO DA PARTE DEI DOCENTI CORSISTI NELLA FASE DI AUTONOMA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO
- MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLA TAPPA (2) DI ASSISTENZA – COLLOQUIO NEL LAVORO A DISTANZA IN CUI I DOCENTI CORSISTI AUTONOMAMENTE OPERANO NELLE CLASSI – CENNI SULL'UTILIZZO DI SPECIFICO AMBIENTE DI LAVORO PER IL LAVORO A DISTANZA;
- ARTICOLAZIONE DI MASSIMA DELLE GIORNATE DI CONFRONTO E SINTESI DELLE ESPERIENZE REALIZZATE A PARTIRE DALLA PRESENTAZIONE DEI LAVORI EFFETTUATE DAI PARTECIPANTI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Alberto Solesin